Quando è il livello a fare la differenza

Gianandrea Mazzola

Dalla progettazione, all'assemblaggio, al collaudo finale, F.lli Giacomello offre un'ampia gamma di prodotti, alcuni dei quali brevettati. Tra questi anche un nuovo livello a immersione multi-punto flessibile e performante, in cui precisione e funzionalità consentono di soddisfare diverse esigenze applicative.

ata nel 1985 con l'obiettivo di offrire qualità e originalità al mercato degli indicatori di livello, la E. lli Giacomello inizia la propria attività con assemblaggi conto terzi. Ben presto si rende conto dell'importanza di poter fornire prodotti propri e comincia una piccola produzione, mirando a ottimizzare, migliorare e personalizzare ciò che già esisteva, oltre che brevettare alcuni dei suoi livelli di punta. «Una crescita graduale - precisa il general manager Daniele Giacomello - fatta di piccoli passi, che ci ha portato a un consolidamento nel mercato che oggi ci permette di guardare al futuro con ottimismo, facendo tesoro di una profonda esperienza maturata in quasi trent'anni di attività».

Forte di una struttura che gode della preziosa collaborazione di una ventina di persone, l'azienda vanta uno spiccato spirito internazionale, con una quota export vicina al 45% (con maggiore prevalenza servendo il continente europeo), per un turn-over che nel 2013 dovrebbe attestarsi sui 3,5milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso anno.

Numeri che sono il frutto di un approccio verso il settore che mette in evidenza la volontà di stabilire un contatto diretto con i propri clienti. «Prima di tutto – aggiunge Giacomello – cercando di instaurare una partnership tecnologica al fine di poter capire le reali necessità e poter così offrire la soluzione più adatta per la specifica applicazione. In altre parole, un confronto che consente di sviluppare soluzioni ad hoc, su misura».

Ampio e diversificato è infatti il catalogo prodotto che l'azienda, dalla propria sede di Rho (MI), è in grado di proporre e che sinteticamente include: indicatori di livello visivi (soluzioni da apporre esternamente al serbatoio); livelli a immersione; gamma di livelli certificati (Atex); gamma brevettata Rapid Level, ovvero livelli a immersione ma con caratteristiche e funzionalità diverse dal tradizionale componente.

Preciso, sicuro, multi punto e con uscita M12

In questo contesto la costante ricerca dello staff tecnico dell'azienda ha portato alla nascita di un nuovo prodotto nella famiglia dei livelli a immersione, ovvero l'Ieg-M12.«Stiamo parlando di un prodotto – prosegue Giacomello – nato per soddisfare

(a destra) leg-M12 è il nuovo livello a immersione proposto dalla F.lli Giacomello pensato per soddisfare varie esigenze applicative in ambito

un esigenza specifica proveniente da alcuni clienti, secondo cui il connettore classico non trovava più largo consenso. Almeno per quanto riguarda alcune applicazioni in ambiente per esempio automobilistico oppure movimento terra».

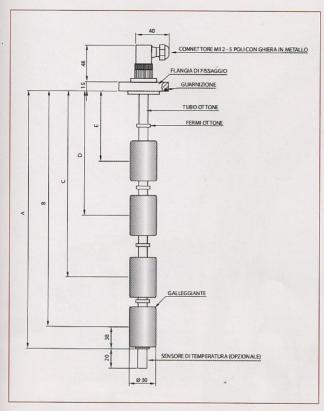
Costruito per assicurare la massima sicurezza, differenti punti di controllo nei serbatoi e nelle piccole e medie centraline oleodina-

miche contenenti oli minerali con viscosità non superiore agli 80°E, questo livello è anche indicato anche per gasolio e altri liquidi non corrosivi e infiammabili. Le sue intrinseche peculiarità tecniche lo rendono inoltre preciso e sicuro.

Daniele Giacomello, general manager della F.lli Giacomello di Rho (MI).

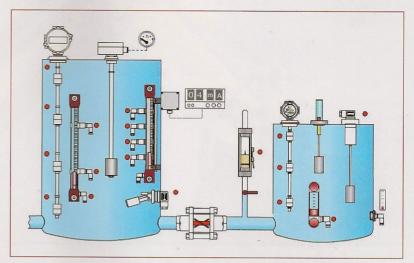


LA PAROLA ALL'AZIENDA



Preciso e funzionale, il nuovo livello leg-M12 è dotato di connettore M12 – 5 poli con ghiera in metallo.





Flessibile e funzionale, il nuovo livello leg-M12 vanta caratteristiche ad ampio spettro applicativo.



«Quando il galleggiante dell'indicatore – osserva lo stesso Giacomello – nella sua corsa incontra l'interruttore Reed incorporato nel tubo alla distanza prestabilita, il contatto, sollecitato dal magnete alloggiato nel galleggiante, si apre o si chiude, avendo così la possibilità di inviare a distanza un segnale di richiamo luminoso, acustico o interrompere qualunque apparecchiatura elettrica ad esso collegato».

A queste caratteristiche se ne aggiungono poi altre, a conferma della grande poliedricità e flessibilità distintiva di questo livello e, precisamente: la possibilità di poter gestire fino a 4 punti di controllo; la disponibilità di connettore M12 – 5 poli IP65; la possibilità di avere anche un sensore di temperatura (PT100 o termostato bimetallico pretarato).

Il nuovo livello IEG-M12 rappresenta così una chiara testimonianza dei livelli di specializzazione verso cui l'azienda rivolge il proprio impegno, al pari della volontà di poter offrire un prodotto versatile ma, al tempo stesso affidabile, preciso e sicuro. «Grande attenzione alla qualità – sottolinea e conclude Daniele Giacomello – alla fattiva e reciproca collaborazione coi nostri clienti.

Solo in questo modo possiamo, a piccoli passi, proseguire il nostro percorso di crescita a livello nazionale e internazionale; sia in termini di portafoglio prodotti, sia in termini di possibili applicazioni, come il mercato sembra richiedere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Livellostati

Massima precisione per liquidi sporchi e non solo

La serie Rapid Level è da sempre il marchio inconfondibile della Elli Giacomello, apprezzata in tutto il mondo per la sua flessibilità, sicurezza e semplicità d'uso.

Di questa serie fa parte il RL a 1 galleggiante che, come gli altri prodotti della serie, può essere impiegato per liquidi sporchi, acqua, petroli, olii refrigeranti e tollera la presenza di particelle

metalliche anche ferrose, grazie al galleggiante che non porta magnete ed è solidale con l'asta. Oltre a queste, il RL-G1 possiede numerose caratteristiche che lo rendono un livello davvero unico nel suo genere: Assicura una sicurezza totale, determinata dal fatto che la parte elettrica è totalmente separata nel lato del serbatoio e perfettamente sigillata rispetto al lato esterno, per mezzo della saldatura ad ultrasuoni e resinatura dei pin. Il corpo in nylon-vetro è robustissimo sotto l'aspetto meccanico, estremamente resistente sotto il profilo chimico ed ideale in qualità di contenitore isolante dei contatti Reed e l'asta di comando può commutare il segnale di 1 o 2 Reed in sequenza (contatto semplice o di scambio). E' adatto a controllare quote sino a 1000 mm, ma con una semplice modifica del galleggiante e l'utilizzo di un tubo diverso, può arrivare a controllare sino a 3000 mm. Inoltre la sua temperatura di esercizio, va da -20 a +80° C e su richiesta può arrivare fino a 120°C, a una pressione massima di 10 bar. Si può ottenere la lunghezza desiderata semplicemente tagliando l'astina in acciaio, con un semplice tagliatubi; oppure si può variare



il punto di intervento utilizzando un galleggiante con foro passante che permette, ogni qual volta vi sia l'esigenza, di modificare il punto di controllo del liquido desiderato.